

Capitolo IV - PERSONALE PER ASSISTENZA TECNICA

4.1 Assistenza tecnica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente e per fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici ed adattamento agli stessi

Descrizione

L'obiettivo di ridurre gli effetti maggiormente impattanti per l'ambiente e la salute dei consumatori e degli operatori agricoli che derivano dai sistemi di coltivazione intensiva come quello ortofrutticolo, passa attraverso la razionalizzazione delle operazioni colturali. È necessario, quindi, regolamentare soprattutto le pratiche di difesa antiparassitaria, di corretta gestione del suolo e di applicazione dei fertilizzanti, di ottimizzazione dell'uso di risorse non rinnovabili quali l'acqua e di indicazioni relative alle specie e varietà maggiormente idonee non solo per caratteristiche produttive ma anche per esigenze idriche e suscettibilità alle malattie. La ricerca e la sperimentazione supportano tali aspetti e forniscono diversi indirizzi generali per sostenere l'applicazione di tecniche agronomiche sempre più avanzate in grado di minimizzare l'impatto sull'agro ecosistema e sulla salute umana, quali la produzione integrata e biologica.

Occorre, pertanto, favorire la divulgazione di queste pratiche in modo da allargare il numero delle aziende agricole interessate e direttamente coinvolte nella gestione stessa di queste metodologie di produzione attraverso il supporto che le figure specialistiche possono fornire. Nell'ambito dell'ortofrutta strutturata in Organizzazioni di produttori tale supporto deve essere necessariamente gestito direttamente dalle OP attraverso la creazione di un apposito servizio di assistenza tecnica che preveda l'impiego di figure specialistiche in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza di cui al punto A.1.3 del Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei pesticidi ed in grado di gestire le produzioni, durante tutte le fasi di coltivazione e di lavorazione, e permettere la loro collocazione nel circuito commerciale.

Procedura per la determinazione dell'importo della remunerazione dell'assistenza tecnica per la realizzazione delle azioni a sostegno dell'ambiente e dell'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Sezione 1)

Nel caso degli interventi finalizzati alla promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, segnatamente agli interventi indicati in entrambi gli obiettivi con D.1.1, D.1.2, D.2.5, D.2.7, la valutazione dell'attività di assistenza tecnica, eccetto che per i funghi, si basa sulla definizione dell'ettaro equivalente. Gli ettari equivalenti esprimono una valutazione quali-quantitativa (tenendo conto delle specificità di coltura, norma applicata e superficie aziendale) dell'attività svolta e si ottengono moltiplicando gli ettari reali per i coefficienti correttivi, riportati nelle tabelle seguenti, relativi a:

1. tipo di coltura seguita
2. norme tecniche adottate
3. dimensione aziendale

La tabelle sotto riportate saranno aggiornate ed integrate con il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) i cui coefficienti saranno in seguito definiti

Tipo di Coltura	Coefficienti colturali	Norme tecniche adottate - Coefficiente di correzione disciplinare (Livello di impegno assunto)		
		Difesa integrata volontaria *	Produzione integrata **	Produzione biologica ***
<i>melo, pero</i>	1,2	0,8	1,3	1,6
<i>pesco, nettarine, percoche</i>	1	0,8	1,3	1,6
<i>Susino</i>	1	0,8	1,3	1,6
<i>albicocco, ciliegio</i>	0,8	0,8	1,3	1,6
<i>actinidia, kaki</i>	0,4	0,8	1,3	1,6
<i>uva da tavola</i>	1,2	0,8	1,3	1,6
<i>pomodoro ind.</i>	0,8	0,8	1,3	1,6
<i>cipolla, aglio</i>	0,6	0,8	1,3	1,6
<i>fagiolino da industria e da consumo fresco, fagiolo da industria, pisello da industria, spinacio da industria</i>	0,5	0,8	1,3	1,6
<i>fragola, pomodoro da mensa, cetriolo, melanzana, carota, zucchini, peperone, cocomero, nonché melone ed altre colture pieno campo</i>	3	0,8	1,3	1,6
<i>lattuga in pieno campo e serra, sedano, finocchio, cicoria, scarola, radicchio, cavoli</i>	1,5 (per ciclo)	0,8	1,3	1,6

ALLEGATO 1

<i>fragola, pomodoro da mensa, cetriolo, melanzana, carota, zucchini, peperone, cocomero, nonché melone ed altre colture protette</i>	3,5	0,8	1,3	1,6
<i>Asparago</i>	1	0,8	1,3	1,6
<i>Arancio</i>	0,8	0,8	1,3	1,6
<i>mandarino e clementino</i>	0,7	0,8	1,3	1,6
<i>Limone</i>	0,7	0,8	1,3	1,6
<i>frutta in guscio</i>	0,8	0,8	1,3	1,6

* secondo il disciplinare regionale conformato alle Linee guida nazionali sulla difesa integrata, se presente, oppure secondo le stesse Linee Guida Nazionali sulla difesa integrata;

** secondo il disciplinare regionale conformato alle Linee guida nazionali della produzione integrata (DPI), se presente, oppure secondo le stesse Linee guida nazionali sulla produzione integrata;

*** in base al regolamento comunitario n. 834/2007

Dimensione aziendale (numero complessivo di Ha seguiti/numero di aziende seguite in assistenza tecnica per ogni tecnico):

Dimensioni aziendali (ha)	Coefficienti correttivi aziendali
>20	0,5
10-20	0,75
5-10	1,0
3-5	1,25
<3	1,5

La superficie in ettari equivalenti per ogni tecnico viene ricalcolata per ciascuna coltura tenendo conto dei parametri sopra esposti attraverso il seguente calcolo:

Sup. ettari equivalenti = Sup. effettiva coltura (ha) X Coefficiente di correzione coltura X Coefficiente di correzione disciplinare X Coefficiente di correzione dimensione aziendale.

ALLEGATO 1

Definito il numero degli ettari equivalenti, la quantificazione della remunerazione massima per un tecnico, nei limiti di € 43.000/annui, si basa sull'importo unitario ad ettaro della prestazione derivante dal seguente calcolo riferibile a condizioni operative medie che sono funzionali alla sola definizione del parametro in questione:

ultimo costo salariale orario lordo x 1.720 ore (tecnico a tempo pieno): massimo 43.000 euro

superficie media seguita: 223 ettari reali

nr. medio di aziende seguite: 30

superficie media seguita: 290,54 ettari equivalenti

Costo massimo per tecnico di assistenza tecnica agronomica: 148,00 euro/ettaro.

Relativamente alla coltivazione dei funghi, la valutazione dell'attività di assistenza tecnica secondo il rispetto di un disciplinare, diversamente da quanto sopra descritto, tiene conto delle peculiarità del ciclo produttivo e del diverso contesto produttivo che è rappresentato dalla stanza di coltivazione. Considerato che il ciclo produttivo per ogni stanza prevede l'introduzione del composto incubato, fruttificazione e crescita, raccolte, svuotamento e igienizzazione delle stanze, la quantificazione della remunerazione dell'assistenza svolta è definita attraverso la determinazione di un parametro per unità di superficie basato sul seguente schema:

35,7 ore x ciclo x stanza di coltivazione

Costo manodopera = ultimo costo salariale orario lordo = massimo 12 €/h

35,7 ore x ciclo x stanza x 12 €/h = 428,4 €/stanza /ciclo di coltivazione

428,4/ 300 m² medi per stanza

1,43 €/m²= importo per ogni m² di superficie coltivata per ciclo di coltivazione (valore massimo).

Importo della remunerazione del personale

Costo spese di personale per assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente:

148,00 euro/ettaro equivalente moltiplicato per il numero degli ettari equivalenti.

Costo spese di personale per assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente (**funghi**): **1,43 euro/mq per ciclo di coltivazione.**

Per l'ammissibilità della figura deve essere rispettato il massimale di 43.000 euro annui, rapportato al periodo di lavoro, onnicomprensivo di tutte le spese connesse all'esercizio dell'attività (retribuzione, straordinario, rimborsi per missioni, ecc.).

Sezione 2)

Nel caso degli interventi finalizzati alla promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, segnatamente agli interventi indicati in entrambi gli obiettivi con D.2.1, D.2.2 e D.2.4, al tecnico che sovrintende all'applicazione delle predette azioni presso le aziende agricole, l'importo della remunerazione può essere quantificato sulla base dell'impegno in ore necessario moltiplicato per la superficie interessata.

Il massimale di rendicontazione, anche per questa tipologia di tecnici, viene fissato in 43.000,00

ALLEGATO 1

euro annui omnicomprensivi di eventuali altri costi.

Presupponendo che l'attività possa essere svolta continuativamente nel corso dell'anno, per un tecnico impegnato a tempo pieno, sono computabili un massimo di 1.720 ore annue.

Considerato che il costo massimo rendicontabile è pari all'ultimo costo salariale annuo lordo e comunque non superiore a € 43.000, il costo orario massimo della remunerazione è pari a € 25,00. Per la realizzazione degli interventi di cui in premessa sono necessarie un certo numero di ore di assistenza tecnica, pertanto ne deriva un differente costo riassunto nel seguente schema:

Intervento	Gestione applicazione tecnica ore/ettaro	Costo massimo orario (€)	Costo massimo rendicontabile per ettaro (€)	Note
D.2.1 - Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale.	<p>a) Raccolta, tritatura e interrimento dei residui di potatura delle coltivazioni arboree evitando la combustione in campo (1 ora);</p> <p>b) Applicazione di materiale specifico a breve durata (1 ora comprensivo della messa a punto delle macchine);</p> <p>c) Confusione sessuale (10 ore, compresi i rilievi delle catture);</p> <p>d) Prodotti di lotta biologica, 10 ore (compreso i rilievi delle catture);</p> <p>e) Impiego di insetti pronubi;</p> <p>f) Applicazione di prodotti biostimolanti (1 ora comprensivo della messa a punto delle macchine);</p>	25,00	<p>a) 25,00</p> <p>b) 25,00</p> <p>c) 250,00</p> <p>d) 250,00</p> <p>e) 25,00</p> <p>f) 25,00</p>	Per evitare sovra compensazione degli aiuti, le superfici aziendali impegnate nell'applicazione delle azioni D.1.1, D.1.2, D.2.5, D.2.7 non devono essere conteggiate nel calcolo dell'aiuto delle azioni ambientali presenti nella tabella
D.2.2 - Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine	<p>a) 1 ora (per le colture industriali)</p> <p>b) 2 ore (per le colture da consumo fresco)</p>	25,00	<p>a) 25,00</p> <p>b) 50,00</p>	

ALLEGATO 1

biologiche				
D.2.4 - Gestione eco-compatibile del suolo	4 ore (compresa la stesura dei piani di concimazione e prelievo dei campioni per l'analisi del suolo)	25,00	100,00	

Addetto responsabile degli aspetti relativi alla responsabilità ambientale delle OP/AOP e/o filiale

Tra le principali attività svolte da questa figura, si possono identificare quelle connesse ai seguenti ambiti:

- a. sistema di gestione ambientale (ad es. identificazione, valutazione e gestione degli aspetti ambientali quali consumi energetici, idrici, di materie prime o emissioni in atmosfera, scarichi idrici, produzione rifiuti, ai fini anche della valutazione e gestione del rischio);
- b. assistenza interna ai servizi di consulenza per l'introduzione di certificazioni ambientali;
- c. sicurezza dei prodotti e soluzioni per categorie svantaggiate (ad es. gestione aspetti legati alla qualità, al design e alla sicurezza del prodotto);
- d. conciliazione famiglia-lavoro per i dipendenti, tutela delle pari opportunità e della salute e sicurezza dei lavoratori (ad es. implementazione smart working, analisi del clima aziendale, gestione aspetti per la salute e sicurezza dei lavoratori in ottica valutazione e gestione del rischio);
- e. gestione fornitori (ad es. definizione a applicazione per la scelta dei fornitori di criteri socio-ambientali, verifica del rispetto del codice etico, verifica qualifica fornitori anche con effettuazione di audit in campo);
- f. risposte ai criteri di società di rating etico, comunicazione verso l'interno e rendicontazione delle politiche di sostenibilità verso l'esterno (ad es. redazione bilanci di sostenibilità, gestione pagina web e canali social dedicati alla sostenibilità, definizione di politiche di donazione o di investimento finanziario responsabile, definizione politiche di stakeholder engagement).

Tale figura non ha uno standard di riferimento; in realtà essa opera trasversalmente in collaborazione con i diversi ambiti aziendali, dalla qualità alla commercializzazione.

Questa figura risulta ammissibile nelle strutture che hanno conseguito o sono in fase di conseguimento di una certificazione quali a titolo esemplificativo: LCA - Life Cycle Assessment, S-LCA - Social Life Cycle Assessment, LCC - Life Cycle Costing, EPD - Environmental Product Declaration, Ecolabel, Cradle to Cradle e in generale tutte le certificazioni di prodotto e/o di servizio a basso impatto ambientale.

In ogni caso il livello massimo di spesa ammissibile a rendicontazione per un addetto alla responsabilità ambientale è pari all'ultima retribuzione lorda annua documentata della persona che ricopre l'incarico e comunque non superiore a 25.000,00 €/anno (valore massimo). Il costo andrà rapportato alle ore effettive dedicate allo svolgimento dell'incarico (n. massimo di ore annue 1.720 ore).

4.2 Assistenza tecnica per migliorare o mantenere un elevato livello di qualità dei prodotti

Descrizione

Al fine di perseguire gli obiettivi di cui alle lettere a) e g) dell'art. 46 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la qualità di un prodotto ortofrutticolo è tale solo se è percepita fino all'ultimo anello della filiera, ovvero da parte del consumatore. Per tale ragione per far giungere un prodotto di qualità all'utente finale sono necessari specifici controlli lungo tutto il percorso produttivo che, ovviamente, parte dalle modalità produttive dell'azienda agricola ma prosegue con un iter che interessa le fasi di conferimento ai centri di raccolta, di confezionamento o trasformazione fino alla consegna al punto vendita.

Si reputa che un pool di tecnici specialisti lungo il percorso del prodotto debba essere previsto al fine di elevarne il livello qualitativo.

In tale quadro si identificano le seguenti figure tecniche:

- 1) Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo;***
- 2) Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata;***
- 3) Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto;***
- 4) Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco;***
- 5) Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni;***
- 6) Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato);***
- 7) Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità;***
- 8) Tecnici per le attività di ricerca e sperimentazione.***

Considerata la particolarità del ciclo produttivo dei prodotti di IV gamma, per essi è possibile prevedere, in sostituzione ad una delle figure sopra elencate, la presenza di personale tecnico responsabile dell'approvvigionamento del prodotto, legato al volume del prodotto conferito.

Per le figure professionali di cui sopra, i costi sono ammissibili solo se l'azienda ha:

- a) un sistema di certificazione di qualità dei prodotti o dei processi di produzione;
- b) in corso procedure per la certificazione oppure ne ha fatto richiesta;
- c) un manuale interno della qualità (ad eccezione delle figure 6 e 7 per le quali deve essere rispettata almeno una delle condizioni di cui alle lettere a) e b))

Per il tecnico 1), la superficie oggetto di intervento ed il relativo costo di assistenza tecnica non potranno essere ammissibili tra le spese per gli interventi a sostegno dell'ambiente e dell'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici D.1.1, D.1.2, D.2.5, D.2.7, in quanto finalizzati ad assicurare un adeguato livello di assistenza tecnica nel rispetto di un disciplinare di

produzione.

Procedura per la determinazione dell'importo della remunerazione

Tecnico 1)

Questa figura risulta ammissibile solo in presenza di un disciplinare di produzione riconosciuto dalla Regione a cui devono attenersi i soci ed è legata alla superficie oggetto di intervento.

Tecnico 2)

Questa figura risulta ammissibile solo in presenza di un regolamento interno che definisce le norme di conferimento delle produzioni dei soci ed è legata al volume del prodotto conferito.

Tecnico 3)

Questa figura risulta ammissibile nelle strutture in cui sia presente un sistema di rilevamento e registrazione, possibilmente informatizzato, dei parametri di conservazione negli impianti e magazzini di stoccaggio, ed è legata al volume medio del prodotto stoccato e al periodo di stoccaggio.

Tecnico 4)

Questa figura risulta ammissibile per ogni centrale di lavorazione in cui sia presente un sistema di linee di cernita e confezionamento del prodotto conferito dai soci ed è legata al volume del prodotto lavorato.

Tecnico 5)

Questa figura risulta ammissibile nelle strutture in cui siano presenti linee di trasformazione della materia prima e di confezionamento del prodotto trasformato o semi lavorato ed è legata al volume del prodotto destinato alla trasformazione

Tecnico 6)

Questa figura risulta ammissibile in presenza di produzioni che risultano normate dagli specifici regolamenti comunitari, o per le quali l'OP adotta standard qualitativi formalizzati in un disciplinare o regolamento interno ed è legata al volume del prodotto commercializzato.

Tecnico 7)

Questa figura risulta ammissibile nelle strutture che hanno conseguito o sono in fase di conseguimento di una certificazione con sistemi di qualità (es. norme UNI EN ISO 9001/2000, sui sistemi di assicurazione qualità o sistemi di qualità di prodotto, es. Global GAP, BRC, IFS ecc. o sistemi di qualità ambientale EMAS, ecc.).

Tecnico 8)

Questa figura professionale riguarda tutti i progetti di ricerca applicati dalle OP nell'ambito dei programmi operativi.

Importo della remunerazione del personale

In ogni caso il livello massimo di spesa ammissibile a rendicontazione per una delle figure sopra menzionate è pari all'ultima retribuzione lorda annua documentata della persona che ricopre l'incarico e comunque non superiore a 43.000,00 €/anno (valore massimo). Il costo andrà rapportato alle ore effettive dedicate allo svolgimento dell'incarico (n. massimo di ore annue 1.720

ore).

Nello specifico, per la determinazione della spesa massima sono di applicazione i seguenti criteri:

- per il tecnico 1) il riferimento sono gli "ettari equivalenti" come individuati nel capitolo scheda 4.1, moltiplicando la superficie sulla quale il tecnico esegue i controlli (la superficie è corretta utilizzando i previsti coefficienti per coltura, livello di impegno assunto dal disciplinare di produzione adottato e dimensione aziendale) per il parametro del costo massimo per l'assistenza tecnica di 148,00 €/ettaro equivalente;
- per i tecnici da 2) a 6) la spesa massima ammissibile per ogni tipologia di tecnico individuato, risulta giustificata e correlata alla presenza di certi quantitativi annuali di prodotto conferito, stoccato, lavorato, destinato alla trasformazione come definiti nella scheda seguente nella colonna "valori di base".

Per alcune tipologie di prodotti che presentano problematiche specifiche sia in fase di lavorazione, conservazione e commercializzazione che, pertanto, necessitano di controlli più incisivi, i "valori di base" individuati nella scheda allegata sono diminuiti nel seguente modo:

25% per gli orticoli (esclusi: meloni, cocomeri, pomodoro e altre orticole da industria);

50% per le ciliegie, le fragole e pomodoro tipo ciliegino, prodotti orticoli a foglia destinati alla IV° gamma;

75% per prodotti di IV gamma, la frutta in guscio, i funghi destinati al consumo fresco ed i piccoli frutti.

Il massimale annuale (ultima retribuzione lorda annua documentata o, se superiore, valore massimo di € 43.000,00) da attribuire ad ogni tecnico dovrà essere correlato proporzionalmente al volume dei prodotti gestiti per i quali l'OP è riconosciuta ed al periodo di effettiva prestazione del servizio tenuto conto che il monte ore annuo è al massimo pari a 1.720 ore).

Inoltre, il numero degli addetti che dovranno essere impiegati per le attività previste, è correlato al periodo di gestione dei volumi dei prodotti per i quali l'OP è riconosciuta.

A fini esemplificativi si consideri la casistica sotto riportata (per semplicità gli esempi sono rapportati al valore massimo di riferimento):

Caso 1) Tecnico controllo merce in ingresso: valori di riferimento € 43.000 annui/tecnico e 7.000 tonnellate di volume base/tecnico.

Volume gestito: 10.000 tonnellate di prodotti in entrata durante tutto l'anno.

Numero di tecnici: $10.000/7.000$ (valore di base): 1,43 tecnici.

Risulta ammissibile un tecnico nei limiti di € 43.000 al quale potrà essere aggiunto un secondo tecnico nei limiti di $43.000 \times 0,43 = 18.490$ €. L'OP decide se assumerlo part time, oppure a tempo pieno, ma può spesarlo nei limiti di € 18.490.

In ogni caso la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale Tecnico dedicato a tale attività, opportunamente ed adeguatamente documentate, nella misura massima di $(1.720 + 1.720 \times 0,43) = 2.459,6$ ore.

Caso 2) Tecnico controllo merce in ingresso: valori di riferimento € 43.000 annui/tecnico e 7.000 tonnellate di volume base/tecnico.

Volume gestito: 10.000 tonnellate di prodotti in entrata durante 4 mesi.

Compenso massimo per il periodo considerato per un tecnico: $€ 43.000 \times (4/12)$: 14.333 €.

ALLEGATO 1

Numero di tecnici: $10.000/7.000 \times (12/4)$: 4,28 tecnici.

Risulta ammissibile un numero di tecnici 3 volte superiore al caso 1) per controllare lo stesso quantitativo di prodotto in un tempo minore.

Quindi l'OP dovrà dotarsi di 4 tecnici part time oppure full time, ma nei limiti di € 14.333 ognuno ed eventualmente di un quinto soggetto da impiegare in forma molto limitata nei limiti di spesa di € $14.333 \times 0,28 = € 4.013$.

In ogni caso la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale Tecnico dedicato a tale attività, opportunamente e adeguatamente documentate, nella misura massima di $(1.720 \times 4/12 \times 4,28) = 2.453,8$ ore.

Caso 3) Tecnico controllo merce in ingresso: valori di riferimento € 43.000 annui/tecnico e 7.000 tonnellate di volume base/tecnico.

Volume gestito: 5.000 tonnellate in entrata durante l'anno.

Numero di tecnici: $5.000/7.000$ (valore di base): 0,71 tecnici.

Risulta ammissibile un tecnico full time o part time nei limiti di € $43.000 \times 0,71$: 30.530 €.

In ogni caso la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale Tecnico dedicato a tale attività, opportunamente e adeguatamente documentate, nella misura massima di $(1.720 \times 0,71) = 1.221,2$ ore.

Caso 4) Tecnico controllo merce in ingresso: valori di riferimento € 43.000 annui/tecnico e 7.000 tonnellate di volume base/tecnico.

Volume gestito: 5.000 tonnellate in entrata gestite in 5 mesi.

Compenso massimo per il periodo considerato per un tecnico: € $43.000 \times (5/12)$: 17.917 €

Numero di tecnici: $5.000/7.000 \times (12/5)$: 1,71 tecnici.

Risulta ammissibile un numero di 1,71 tecnici per controllare lo stesso quantitativo di prodotto del caso 3) in un tempo minore.

Quindi l'OP dovrà dotarsi di 2 tecnici part time oppure full time ma nei limiti di spesa di € 17.917 per il primo e di € $17.917 \times 0,71 = € 12.721,0$ per il secondo.

In ogni caso la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale Tecnico dedicato a tale attività, opportunamente e adeguatamente documentate, nella misura massima di $(1.720 \times 5/12 \times 1,71) = 1.225,5$ ore.

Le Regioni e le Province autonome hanno facoltà di adeguare i parametri sopra indicati, per soddisfare determinate esigenze territoriali, utilizzando una procedura che risulti conforme a quella utilizzata nella presente sezione.

Scheda esplicativa per la definizione del costo e del numero dei tecnici impiegati

FIGURA	CONDIZIONI BASE ammissibilità di	Indicatore di riferimento	Valori di base (per n. 1 unità a tempo pieno)
--------	----------------------------------	---------------------------	---

ALLEGATO 1

<p>Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (1)</p>	<p>1 Reg. Interno "Norme di conferimento"; (allegare anche atto deliberativo) 2 Disciplinare di produzione (allegare anche atto deliberativo)</p>	<p>Numero di ettari equivalenti</p>	<p>Riferimento: capitolo 4.1</p>
<p>Tecnico Controllo dei Campioni Merce in Entrata (2)</p>	<p>1 Reg. Interno "Norme di conferimento"; (allegare anche atto deliberativo) 2.1 Sistema di cert. di qualità dei prodotti (o in alternativa) 2.2 Sistema di cert. di processi di produzione (il sistema di cui al punto 2 può avere in corso le procedure per la certificazione oppure essere dimostrato dalla richiesta effettuata dall'OP); (allegare certificazione/documentazione) 3 (In alternativa al n. 2) manuale interno all'OP. (allegare anche atto deliberativo)</p>	<p>Prodotto conferito per la lavorazione e per ogni stabilimento che necessita di questa figura (mansioni da descrivere in base al sistema / norme)</p>	<p>7.000 t/anno 20.000 t/anno (se il prodotto è destinato alla trasformazione)</p>
<p>Tecnico Controllo dei parametri di conservazione del prodotto (3)</p>	<p>1 Sistema di rilevamento e registrazione dei parametri di conservazione nelle celle di stoccaggio. (allegare sistema ed atto adozione dell'OP) 2.1 Sistema di cert. di qualità dei prodotti (o in alternativa) 2.2 Sistema di cert. di processi di produzione (il sistema di cui al punto 2 può avere in corso le procedure per la certificazione oppure essere dimostrato dalla richiesta effettuata dall'OP); (allegare certificazione/documentazione) 3 (In alternativa al n. 2) manuale interno all'OP. (allegare anche atto deliberativo)</p>	<p>Prodotto conferito per la conservazione e per ogni stabilimento (centrale di conservazione / refrigerazione) che necessita di questa figura (mansioni da descrivere in base al sistema / norme)</p>	<p>5.000 t/anno (se orticoli) 10.000 t/anno (se frutticoli) 15.000 t/anno (se ortofrutticoli)</p>
<p>Tecnico Controllo delle Linee di lavorazione del prodotto fresco (4)</p>	<p>1.1 Sistema di cert. di qualità dei prodotti (o in alternativa) 1.2 Sistema di cert. di processi di produzione (il sistema di cui al punto 1 può avere in corso le procedure per la certificazione oppure essere dimostrato dalla richiesta effettuata dall'OP); (allegare certificazione/documentazione) 3 (In alternativa al n. 1) manuale interno all'OP. (allegare anche atto deliberativo)</p>	<p>Prodotto conferito per la lavorazione movimentato da un sistema di linee di cernita e confezionamento e per ogni stabilimento che necessita di questa figura (mansioni da descrivere in base al sistema / norme)</p>	<p>9.000 t/anno</p>
<p>Tecnico Controllo delle linee di trasformazione delle produzioni (5)</p>	<p>1.1 Sistema di cert. di qualità dei prodotti (o in alternativa) 1.2 Sistema di cert. di processi di produzione (il sistema di cui al punto 1 può avere in corso le procedure per la certificazione oppure essere dimostrato dalla richiesta effettuata dall'OP); (allegare certificazione/documentazione)</p>	<p>Prodotto conferito per la trasformazione e per ogni stabilimento che abbia le linee di trasformazione della materia prima e successivo confezionamento (o che riguardi il</p>	<p>5.500 t/anno (ortaggi e frutta destinati a prodotti finiti o semilavorati) 10.000 t/anno (pomodoro da industria destinato a</p>

ALLEGATO 1

	3 (In alternativa al n. 1) manuale interno all'OP. (allegare anche atto deliberativo)	semilavorato) la cui capacità operativa annua sia in riferimento ai valori minimi indicati (mansioni da descrivere in base al sistema / norme)	prodotti finiti 15.000 t/anno (pomodoro da industria destinato a semilavorati)
Tecnico Controllo della logistica e qualità della merce in uscita (6)	1.1 Sistema di cert. di qualità dei prodotti (o in alternativa) 1.2 Sistema di cert. di processi di produzione (il sistema di cui al punto 1 può avere in corso le procedure per la certificazione oppure essere dimostrato dalla richiesta effettuata dall'OP); (allegare certificazione/documentazione)	Prodotto conferito per la lavorazione nello stabilimento e successivamente avviato alla commercializzazione e per ogni stabilimento che necessita di questa figura (mansioni da descrivere in base a quello che prevede il sistema)	15.000 t/anno (per le sole produzioni che risultano normate dagli specifici regolamenti comunitari, o per le quali l'OP adotta standard qualitativi formalizzati in un disciplinare o regolamento interno)
Tecnico Controllo della qualità Responsabile della Gestione Sistemi di Qualità (SGQ) (7)	1.1 Sistema di cert. di qualità dei prodotti (o in alternativa) 1.2 Sistema di cert. di processi di produzione (il sistema di cui al punto 1 può avere in corso le procedure per la certificazione oppure essere dimostrato dalla richiesta effettuata dall'OP); (allegare certificazione/documentazione)	Prodotto conferito (mansioni da descrivere in base a quello che prevede il sistema)	

4.3 Assistenza tecnica per migliorare le condizioni di commercializzazione

Le attività di marketing sono finalizzate alla collocazione commerciale ed alla valorizzazione del prodotto ortofrutticolo.

Il **tecnico di marketing** ha il compito, nell'ambito del piano di marketing dell'OP, di supportare l'attività commerciale dell'OP attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto, innovazioni di immagine, ed approfondita conoscenza dei mercati o canali di destinazione del prodotto.

Tali attività sono affidate a personale di alta professionalità che ha l'onere di definire il piano delle vendite dell'OP e controllarne, mediante le attività degli addetti commerciali la realizzazione garantendo il miglior collocamento possibile del prodotto dell'organizzazione.

Le conoscenze e le competenze che tali figure professionali debbono avere sono ascrivibili ai seguenti aspetti; conoscenza dei mercati dei prodotti ortofrutticoli in relazione alla struttura della domanda e dell'offerta, conoscenze in materia delle quantità offerte e consumate nei mercati in cui l'OP intende collocare la propria produzione, conoscenze relative al livello di prezzo ottenibile in relazione alla stagionalità della produzione, ai costi di logistica e trasporto e dei servizi accessori al prodotto come le garanzie di qualità ecc., conoscenza della stagionalità delle

ALLEGATO 1

produzioni dei principali competitor commerciali italiani ed esteri, conoscenza in materia di logistica e di problematiche relative al trasporto della merce e della shelf life del prodotto, conoscenza delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche che il prodotto deve possedere per essere apprezzato sul mercato in cui si intende collocarlo, conoscenza dei canali distributivi e delle loro specifiche esigenze in termini di packaging, tempi di consegna, certificazioni di qualità ecc..

La figura professionale per svolgere tale funzione non può che essere inquadrabile in un soggetto avente elevata conoscenza professionale (logistica, tecniche di vendita ecc.) che operando con elevata autonomia si rapporta con i massimi responsabili aziendali ed esprime nei rapporti esterni sufficiente autonomia funzionale.

In ogni caso il livello massimo di spesa ammissibile a rendicontazione per un addetto marketing è pari a 52.000 €/anno (**valore massimo**) rapportate al periodo di lavoro. Come per tutte le altre figure dedicate all'assistenza tecnica, la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale dedicato a tale attività, opportunamente ed adeguatamente documentate, nella misura massima di 1.720 ore annue. La spesa sarà altresì commisurata all'ultima retribuzione lorda oraria documentata segnatamente al personale incaricato.

L'ammissibilità della figura di che trattasi è legata alla redazione di un programma di marketing contenente almeno i seguenti elementi:

- Sintesi generale (executive summary)
- Situazione iniziale
- Analisi dei punti di forza/debolezza e minacce/opportunità (ANALISI SWOT)
- Obiettivi del piano
- Strategie di marketing
- Piano d'azione
- Budget
- Controllo

Per quanto riguarda la figura di **addetto commerciale qualificato** della OP/AOP e/o filiale deve essere un ruolo esecutivo che coadiuva e collabora con la funzione apicale di Direttore commerciale. La figura deve essere dotata di un proprio profilo funzionale, nell'ambito dell'organigramma aziendale, che identifica le specifiche mansioni ad esso delegate.

Il livello massimo di spesa ammissibile a rendicontazione per un addetto commerciale è pari a 35.000 €/anno (**valore massimo**) rapportate al periodo di lavoro. Come per tutte le altre figure dedicate all'assistenza tecnica, la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale dedicato a tale attività, opportunamente ed adeguatamente documentate, nella misura massima di 1.720 ore annue. La spesa sarà altresì commisurata all'ultima retribuzione lorda oraria documentata segnatamente al personale incaricato.

Sono riconducibili a tale ambito anche gli **addetti commerciali dell'OP/AOP e/o filiale nel quadro di una progettualità comune** di sviluppo commerciale di diverse OP. L'ammissibilità della figura di che trattasi è legata alla redazione ed al monitoraggio continuo di un programma di sviluppo commerciale condiviso e concordato con altre OP.

Anche l'**addetto dell'OP/AOP e/o filiale alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione** deve essere un ruolo esecutivo che coadiuva e collabora con la funzione apicale di Direttore commerciale.

La figura deve essere dotata di un proprio profilo funzionale, nell'ambito dell'organigramma aziendale, che identifica le specifiche mansioni ad esso delegate.

Il livello massimo di spesa ammissibile a rendicontazione per un addetto alle forme di e-commerce ed a forme innovative di commercializzazione è pari a 25.000 €/anno (**valore massimo**) rapportate al periodo di lavoro. Come per tutte le altre figure dedicate all'assistenza tecnica, la spesa ammissibile sarà commisurata alle ore effettive prestate dal personale dedicato a tale attività, opportunamente ed adeguatamente documentate, nella misura massima di 1.720 ore annue. La spesa sarà altresì commisurata all'ultima retribuzione lorda oraria documentata segnatamente al personale incaricato.